

GLI ACQUISTI VERDI DI ARPA EMILIA-ROMAGNA

NEL 2013 LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PROGRAMMA PER GLI ACQUISTI VERDI IN ARPA EMILIA-ROMAGNA HA PORTATO AL RISULTATO DI UN VOLUME DI ACQUISTI VERDI PARI AL 37% DELLE FORNITURE E SERVIZI. PER LA PRIMA VOLTA SONO STATI INSERITI CRITERI AMBIENTALI ANCHE PER AFFIDARE LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELLA RETE DI QUALITÀ DELL'ARIA.

Dal 2004 Arpa Emilia-Romagna è attiva sul tema degli acquisti verdi, e tale attenzione è stata resa esplicita e portata a valore di sistema con l'approvazione da parte del direttore generale della *Politica degli acquisti verdi di Arpa*, avvenuta nell'ottobre 2011, alla quale ha fatto seguito una serie di azioni finalizzate alla sua concreta attuazione¹. In particolare a partire dal 2012 viene definito un *Programma annuale per lo sviluppo e il consolidamento del GPP in Arpa*. Il programma – proposto dalle strutture di coordinamento sul GPP (Area Acquisizione beni e servizi e referente regionale GPP e strumenti di sostenibilità) – viene approvato dall'alta direzione, diffuso a tutto il personale e prevede momenti di verifica in corso d'anno.

L'attuazione della politica degli acquisti verdi in Arpa

Entrando nel merito, il programma di attuazione riprende e declina in azioni specifiche i principali impegni della Politica, nello specifico:

- riduzione dei consumi di materia ed energia, incremento acquisti di beni/servizi a ridotto impatto ambientale (compreso quindi utilizzo di beni costituiti da materiale rigenerato/riciclato)
- sensibilizzazione e coinvolgimento di tutto il personale
- integrazione della politica di sostenibilità ambientale con le altre politiche già in essere in ArpaER
- diffusione e promozione del GPP e degli strumenti di sostenibilità a livello nazionale e locale.

Nel 2013 lo svolgimento delle attività contemplate nel programma ha portato al risultato di un volume di acquisti verdi pari al 37% delle forniture e servizi, superiore all'obiettivo del 30% al 2015 fissato dal Piano d'azione regionale dei consumi pubblici e con un incremento notevole rispetto al risultato del 2012 (23,8%).

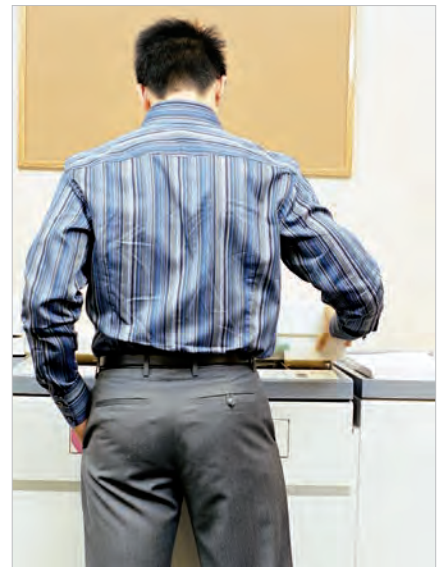
Il risultato è stato ottenuto per effetto delle iniziative intraprese da tutte le strutture dell'Agenzia nei settori:

- servizi di pulizia
- servizi di stampa
- servizi di manutenzione verde
- servizi di lava-noleggaggio camici da laboratorio
- fornitura di apparecchiature elettroniche (pc, monitor, server, fotocopiatrici)
- fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Inoltre, per la prima volta è stato inserito un criterio premiante relativo alla sostenibilità ambientale in una gara relativa alla gestione della manutenzione della rete di qualità dell'aria.

In particolare, sono state valorizzate le caratteristiche di risparmio energetico delle stazioni di misura della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'impianto di condizionamento. L'aumento del valore degli acquisti verdi è stato considerato come uno degli elementi di miglioramento dell'attività complessiva dell'Agenzia ed è stato inserito tra gli obiettivi programmatici fin dal 2011. Per quanto riguarda il *target* fissato nel 2013, pari al 25% di acquisti verdi sul totale complessivo dei contratti, l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e superato. La politica GPP ArpaER vede uno dei suoi punti di forza nell'attenzione e nell'impegno per il coinvolgimento di tutto il personale, sia mediante l'organizzazione di momenti di formazione dedicati, sia tramite la resa disponibile di strumenti informativi fruibili in maniera sistematica e pressoché in tempo reale.

Infatti, è opinione condivisa che la sensibilizzazione di tutto il personale sui benefici derivanti da acquisti di beni/servizi a ridotto impatto ambientale e da corretti comportamenti individuali sia un aspetto essenziale che ha consentito (e consentirà) di perseguire gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali dell'Agenzia, anche in un'ottica di riduzione dei costi.



Pertanto sono stati individuati strumenti affinché gli acquisti verdi siano chiaramente recepiti all'interno dell'Agenzia e il GPP non sia vissuto come un ostacolo alla normale attività del personale; nel 2013 è entrata a regime la Comunità *Acquisti verdi* nella Intranet (fruibile da tutto il personale) e sono proseguite le attività di formazione di rete sul GPP e sugli strumenti di sostenibilità. Tali attività formative sono realizzate in maniera sistematica con cadenza biennale a partire dal 2009 e sono rivolte al personale tecnico e amministrativo di ArpaER.

L'impegno istituzionale dell'Agenzia a livello nazionale e regionale

Sul fronte esterno – in uno scenario in cui il *Green Public Procurement* viene sempre più riconosciuto a livello comunitario e nazionale come un volano per favorire la diffusione e l'applicazione di strumenti di sostenibilità ambientale, oltre che come strumento di sviluppo della *green economy* (v. il c.d. *Collegato ambientale* alla legge di stabilità 2014, in iter parlamentare) –

anche nel 2013 ArpaER ha fattivamente contribuito alle attività del Comitato di gestione per l'attuazione del PAN GPP (*Piano d'azione nazionale*) e per lo sviluppo della *Strategia di consumo e produzione sostenibili* (SCP), di cui fa parte fin dalla sua istituzione avvenuta nel 2007.

In tale ambito è stata garantita anche la partecipazione diretta alle attività di alcuni gruppi di lavoro per la definizione dei CAM (edilizia, illuminazione pubblica compreso il servizio di progettazione), consumabili da stampa (cartucce e toner).

Sempre a livello nazionale nel 2013 hanno preso avvio le attività della Rete dei referenti Ispra/Arpa/Appa Emas Ecolabel GPP e, per quanto riguarda il GPP, è stata definita una proposta di attività (e relativi prodotti) per attuare nel triennio 2014-2016:

- azioni di comunicazione e formazione, anche rivolte al mondo d'impresa, per promuovere l'applicazione dei CAM (*criteri ambientali minimi*)

- scambio di esperienze tra Agenzie regionali finalizzato all'applicazione del GPP e di buone pratiche in tutte le Agenzie e all'erogazione, a livello locale, di attività di supporto tecnico per l'applicazione dei CAM in enti pubblici.

Quanto sopra risulta in perfetta coerenza con le funzioni e compiti attribuiti specificatamente alle Agenzie ambientali nella nuova edizione del PAN GPP.

Per quanto riguarda le pratiche di sostenibilità ambientale a livello di Agenzia, sono in corso di sviluppo e consolidamento diverse attività progettuali di miglioramento interno e di innovazione. Tali attività, in parte avviate nel 2013 e in parte negli anni precedenti, sono sintetizzate in *tabella 2*.

Tutto ciò si colloca in un contesto in cui un'Agenzia ambientale, quale realtà speciale di pubblica amministrazione che trova nella protezione e prevenzione ambientale la propria ragion d'essere, deve pertanto misurarsi con obiettivi che consentano di comunicare i valori di sostenibilità di cui è portatrice attraverso azioni concrete, come gli acquisti e i comportamenti.

Elena Bortolotti, Emanuela Venturini

Arpa Emilia-Romagna

NOTE

¹ Per approfondire si veda l'articolo *Acquisti verdi, l'impegno di Arpa Emilia-Romagna* pubblicato su *Ecoscienza* 4/2013, pagg. 82-84, www.arpa.emr.it/dettaglio_documento.asp?id=4898&idlivello=1171

TAB. 1 Acquisti verdi di Arpa Emilia-Romagna, i risultati più significativi della politica adottata dall'Agenzia

Qualche numero

- l'ammontare degli acquisti verdi sul totale degli acquisti del 2013 è pari al 37%
- l'86% della carta utilizzata è riciclata (con un aumento del 10% rispetto al 2012) e il 100% rispetta i CAM (dati 2013)
- Arpa stampa le proprie pubblicazioni solo su carta riciclata e la carta di questa rivista è certificata Ecolabel UE e FSC
- il 100% dell'energia elettrica proviene da fonti rinnovabili (fin dal 2008)
- il 39% delle auto è a doppia alimentazione (dato 2013)

In termini di riduzione costi

- nel 2013 il consumo di toner si è ridotto del 30% rispetto al 2012
- il consumo di carta dal 2007 al 2013 è dimezzato (da 12.295 a 6.125 risme)

Qualche riconoscimento

- 2009: il progetto per la nuova sede di Ferrara (laboratori e uffici) è risultato vincitore nella categoria SUSTAINABILITY al MIPIM Architectural Review Future Projects Awards
- 2013: è stato assegnato ad Arpa il Premio come "migliore politica di GPP" per una politica di acquisti pubblici verdi esemplare sia nella definizione degli obiettivi che nell'attuazione e nella comunicazione dei risultati in occasione del Premio annuale CompraVerde che si assegna nell'ambito del Forum Internazionale CompraVerde-Buy Green

TAB. 2 Progetti di miglioramento interno in tema di sostenibilità, non solo GPP

Sezione di Ravenna: definizione del "Quadro conoscitivo della sostenibilità della Sezione Arpa di Ravenna". Lo studio ha preso avvio dalla valutazione degli aspetti ambientali diretti imputabili alla gestione della Sezione, quali consumo di energia, acqua, carta e produzione di rifiuti e ha previsto un percorso partecipato con la Direzione e gli operatori dei vari servizi. Tale percorso ha portato alla raccolta di proposte di azioni di miglioramento per un consumo più sostenibile anche in logica GPP ed è stato presentato a tutti gli operatori della Sezione. Tra le azioni di miglioramento avviate nel 2014: adattamento alla realtà locale di un questionario sulle modalità di spostamento casa-lavoro da sottoporre al personale per successiva elaborazione statistica finalizzata a individuare eventuali criticità/proposte di miglioramento e al confronto con i risultati ottenuti a livello di Agenzia; stima della riduzione delle emissioni sostituendo la caldaia a gasolio con una caldaia a metano

Sezione di Reggio Emilia: studio di fattibilità per riduzione dei consumi energetici degli strumenti di laboratorio. Il progetto ha l'obiettivo di valutare se possono essere attuate delle azioni di riduzione dei consumi elettrici nel laboratorio integrato di Reggio Emilia ed è costituito dai seguenti step: definizione del quadro conoscitivo generale, raccolta ed elaborazione dei dati storici (realizzato nel 2013); quadro conoscitivo specifico- misurazioni; valutazione dei dati e proposta di azioni per la riduzione dei consumi dei laboratori; verifiche

Struttura oceanografica Daphne: iniziativa di promozione della videoconferenza per la partecipazione a incontri. L'iniziativa, che oltre a ridurre i costi di missione, consente anche una riduzione di emissioni di CO₂, viene monitorata tramite un registro elettronico che riporta le videoconferenze alle quali il personale partecipa e calcola gli indicatori ore/uomo e carburante risparmiati

Direzione generale (e tutti i Nodi): avviati due progetti che hanno forti elementi sinergici:

- studio sulle modalità di identificazione degli aspetti ambientali significativi di Arpa (punto di partenza per una valutazione dei principali impatti ambientali diretti e indiretti dell'Agenzia, nonché dello sviluppo di un vero e proprio sistema di gestione delle proprie interazioni con l'ambiente) e valutazione degli aspetti ambientali di Arpa, individuandone la significatività sulla base di parametri relativi alla capacità di controllo/influenza da parte dell'Agenzia, possibile rischio/fragilità ambientale e preoccupazione delle parti interessate. Una volta identificati gli aspetti significativi, verrà valutata la possibilità di procedere a una gestione sistematica degli stessi, nell'ottica del miglioramento continuo e coerentemente con la politica dell'Agenzia
- strutturazione del *Reporting di sostenibilità di Arpa*, basato sulle Linee guida del Global Reporting Initiatives (GRI), come processo di rendicontazione volontaria per misurare, comunicare e assumersi le responsabilità della propria performance. Si tratta in particolare di un modello di rendicontazione di dati quantitativi e qualitativi collegati al sistema economico, sociale e ambientale

E ancora, a livello di diversi Nodi Arpa:

- Individuazione buone pratiche per risparmio energetico
- Monitoraggio delle stampe al fine di mantenere/ridurre il consumo di carta
- Predisposizione sistemi di spegnimento PC alla fine dell'orario di lavoro
- Azioni per favorire una maggior diffusione dell'uso della PEC